

Comune di Portoscuso

Provincia del Sud Sardegna

Sede Legale e Amministrativa:

Via Marco Polo n.1 – 09010 – Portoscuso (SU)

Datore di Lavoro
Dott. Ing. Gianfranco Mulas

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione

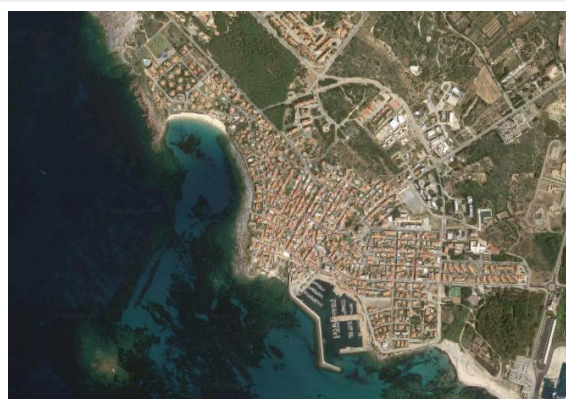
Dott. Ing. Fabrizio Faà



Medico Competente

Dott. Davide Setzu

R.L.S.



Revisione n°
000

Data
29/05/2019

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI
LAVORO**

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)



D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)*

Pagina 2 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Anagrafica	
Ragione Sociale	COMUNE DI PORTOSCUSO
Attività	Pubblica Amministrazione
CODICE ISTAT	38.11.00
Partita IVA	81001870922
Codice Fiscale	81001870922
Sede Legale	
Indirizzo	Via Marco Polo, 1
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna
Telefono	0781.51111
Sede operativa a cui si riferisce la presente valutazione	
Indirizzo	- Aree appartenenti al Comune di Portoscuso - Edifici, uffici del Comune di Portoscuso
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna



D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)*

Pagina 3 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	Dott. Ing. Gianfranco Mulas
RSP	Dott. Ing. Fabrizio Faà
ASPP	Non nominato
Medico Competente	Dott. Davide Setzu
Rappresentante dei lavoratori	Non nominato



D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)*

Pagina 4 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

AZIENDE ED OGGETTO DELL'APPALTO

LAVORAZIONI COOPERATIVA ESTERNA INTERESSATA DALLE INTERFERENZE

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	<p>1. Servizio di pulizia dei litorali e delle aree verdi; risistemazione, manutenzione e pulizia del verde pubblico, delle strade di accesso alle spiagge, sfalcio erba da cunette e banchine</p> <p>2. Pulizie uffici comunali e strutture comunali; servizio di miglioramento, pulizia e manutenzione dei locali e delle strutture e aree comunali, nonché interventi di miglioramento in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale su tutto il territorio comunale;</p> <p>3. Servizi di logistica per manifestazioni comunali.</p>		



D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Pagina 5 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Successivamente con l'emanazione del D.Lgs., 106/2009 correttivo ed integrativo dello stesso D.Lgs. 81/2008 al comma 3-ter, si dispone che sia nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Indicando infine che l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della cooperativa ed eventuale personale del Committente (Operai, tecnici, ecc. del Comune di Portoscuolo, il personale della cooperativa e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio.

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 6 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

Nella stesura del presente documento sono stati presi in esame tutte le attività costituenti il servizio di manutenzione che avverranno comunque all'interno dei locali e delle aree pertinenti al Comune di Portoscuso.

I rischi potenziali maggiori sono riconducibili ai rischi derivanti dall'attività specifica dell'Impresa che presterà il servizio. Tali rischi, relativi alle attività connesse con l'appalto in oggetto, devono essere individuati, valutati e descritti nella Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatto dall'impresa aggiudicataria, prima della data di effettivo inizio del servizio.

In ogni caso il Documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, il personale della cooperativa, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali del Comune di Portoscuso, ed eventuale pubblico esterno.
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Sarà necessario che alla Ditta appaltatrice aggiudicataria, al fine della predisposizione del D.U.V.R.I. definitivo siano richieste le seguenti informazioni utili, nello specifico:

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 7 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansioni e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati.)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare.
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare.
- la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

L'azienda appaltatrice sarà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima ed eventualmente durante l'esecuzione del servizio. Durante la riunione svolta prima dell'inizio del servizio, alla quale presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza della committente, il datore di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda appaltatrice, eventuali lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 8 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

L'azienda appaltatrice dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 9 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

**Per assolvere a quanto definito dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa deve trasmettere al
 Committente:
 ALLEGATO XVII D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
 IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- c) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisoriali;
- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- f) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo;
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo;
- i) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del citato decreto legislativo;
- l) Dichiarazione che tutti i lavoratori sono stati preventivamente informati e formati, sulle misure e cautele predisposte, sui rischi cui potrebbero incorrere svolgendo l'attività presso l'azienda, sulla gestione delle emergenze;
- m) Elenco del personale e relativa tessera di riconoscimento, che svolgerà l'attività. E' fatto obbligo di comunicare ogni sostituzione di personale in modo tempestivo;
- n) Copia della Assicurazione RCT/RCO (responsabilità civile verso terzi/responsabilità civile verso prestatori di lavoro).

I lavoratori autonomi devono trasmettere al Committente:

- a) Copia di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato;

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 10 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

- b) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- c) Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- d) Elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
- e) Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo;
- f) Copia della Assicurazione RCT/RCO (responsabilità civile verso terzi/responsabilità civile verso prestatori di lavoro);
- g) Tessera di riconoscimento.



D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)*

Pagina 11 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste attività concernenti l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate che dovranno adempiersi secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel capitolato di riferimento.

Il servizio è finalizzato a fornire servizi a favore della cittadinanza, del turismo e di tutto il territorio comunale.

Il servizio è principalmente destinato a creare opportunità di lavoro per le persone residenti nel Comune di Portoscuso, che si trovino in situazione di disagio, individuate dal Servizio Sociale, in collaborazione con la cooperativa aggiudicataria, ai sensi della legge n. 381/91 e della L.R. n. 16 del 22.04.1997.

Il servizio consiste nella gestione delle seguenti attività:

1. SERVIZIO DI PULIZIA DEI LITORALI E DELLE AREE VERDI; RISISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E PULIZIA DEL VERDE PUBBLICO, DELLE STRADE DI ACCESSO ALLE SPIAGGE, SFALCIO ERBA DA CUNETTE E BANCHINE;

2. PULIZIE UFFICI COMUNALI E STRUTTURE COMUNALI; SERVIZIO DI MIGLIORIA, PULIZIA E MANUTENZIONE DEI LOCALI E DELLE STRUTTURE E AREE COMUNALI, NONCHÉ INTERVENTI DI MIGLIORIA IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO TECNICO COMUNALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE;

3. SERVIZI DI LOGISTICA PER MANIFESTAZIONI COMUNALI.

DURATA

28 mesi dalla data di avvio delle attività, presumibilmente dal 01/09/2019 al 31/12/2021

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Premessa

Le aree di intervento del progetto sono allo stato attuale di tipo indicativo e non esaustivo, le stesse verranno aggiornate nel presente documento in corso d'opera.

Gli interventi oggetto verranno comunque svolti in aree facenti parte del Comune di Portoscuso, in particolar modo il progetto prevede interventi di sistemazione e riqualificazione di aree del paese per una loro migliore vivibilità:

- Pulizia dei litorali
- Manutenzione del verde pubblico
- Pulizia strade di accesso alle spiagge

Il servizio prevederà anche le pulizie degli uffici comunali e delle strutture del comune, servizi di logistica per le varie manifestazioni comunali.

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i. (Come modificato dal D.Lgs. 106/09)	Pagina 12 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 13 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori del Committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende esterne;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Esterne, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

**D.U.V.R.I.****FASCE DEBOLI**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Pagina 14 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Storicamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



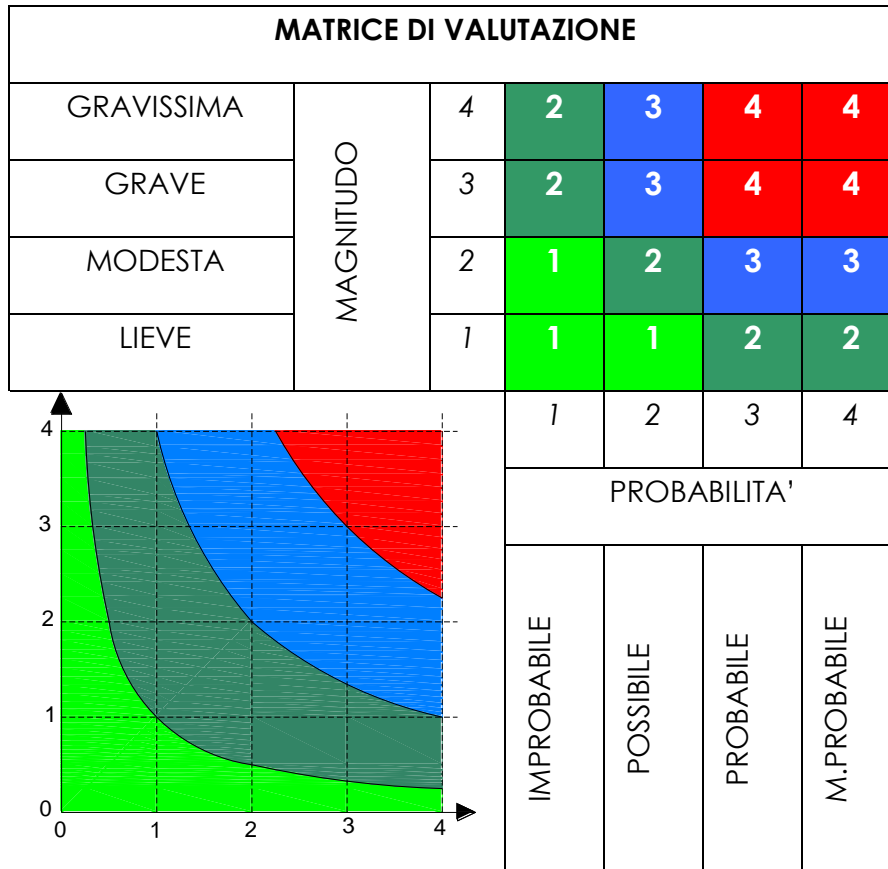
D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Pagina 15 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:



	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 16 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, a suo carico, la regolare presenza di almeno un referente, quotidianamente, con funzioni di supervisore a supporto e monitoraggio degli inserimenti lavorativi.

I luoghi di lavoro risultano essere:

- le aree del Comune di Portoscuso che si estendono per circa 38 km².
- uffici comunali e strutture comunali

È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro. La Committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni, informando le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi ed avvisando le stesse della possibile presenza di altre imprese.

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 17 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al/ai Documento/i di Valutazione dei Rischi (DVR) specifici.

In generale:

Evitare di ingombrare, con materiali e attrezzature, i percorsi pubblici o le vie con transito persone terze.

Eseguire l'attività in orari, giornate ed aree con la minor presenza di persone terze.

Sfalsare temporalmente le attività, in presenza di altri soggetti. In presenza di interferenze, transennare, segnalare ed inibire l'accesso all'area di lavoro e di manovra, avvalendosi, se necessario, di personale addetto alla segnalazione, munito di idonei DPI (vestiario ad alta visibilità, ecc.), che regoli e/o inibisca il transito veicolare e/o pedonale, durante le manovre di mezzi o materiali. Utilizzare soltanto attrezzature e macchine di proprietà, a cura di personale addestrato, adottando le misure preventive e protettive previste per il tipo di lavorazione.

MISURE E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Durante lo svolgimento delle attività DI CONTROLLO E SUPERVISIONE da parte dell'azienda committente, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Di ordine generale

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del **Comune di Portofino** eccetto ciò che viene messo a disposizione, se non espressamente autorizzato in forma scritta.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda COMMITTENTE dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per le attività DI CONTROLLO E SUPERVISIONE.

Committente ed Aziende Esterne

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.



D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)*

Pagina 18 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi addetti all'intervento, le seguenti procedure operative:

accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritto al loro libro unico del lavoro tutti muniti di regolare tesserino di riconoscimento; fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previsti nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici; inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato ed addestrato in base ai rischi della propria lavorazione, a quelli nell'uso delle macchine e attrezzature da utilizzare e alle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, munito di idonei DPI, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni manutentive da svolgere.

Gestione DELLE ISPEZIONI E CONTROLLI con utilizzo opere provvisionali per accesso in quota

L'impresa COMMITTENTE che utilizzano opere provvisionali per i lavori in quota:

scelgono e utilizzano le attrezzature stesse più idonee a mantenere condizioni di lavoro sicure, in relazione alla tipologia di manutenzione da svolgere;

nell'utilizzo dei trabattelli prediligono quelli a norma UNI HD 1004 (in alternativa il trabattello va ancorato a parte stabile), da impiegare fino a 12 m. in ambiente interno e fino ad 8 m. all'esterno; nell'utilizzo delle scale portatili prediligono scale a norma UNI EN 131, usando particolare attenzione nella loro movimentazione in presenza di interferenze;

per accessi in quota il personale dell'impresa COMMITTENTE dovrà indossare imbracature di sicurezza secondo le indicazioni del PREPOSTO della ditta APPALTATRICE

Gestione dell'emergenza

Per quel che riguarda le misure di emergenza adottate dall'azienda APPALTATRICE, queste sono relative ai luoghi di lavoro con presenza di proprio personale dipendente.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, pericolo di crollo, ecc. deve avvisare il più vicino dipendente del **Comune di Portoscuso**, nonché il tecnico addetto alle emergenze per la specifica sede di lavoro.

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 19 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica;

La Ditta COMMITTENTE provvederà a sensibilizzare il personale di CONTROLLO per un eventuale uso corretto delle attrezzature e degli impianti. La ditta COMMITTENTE deve rispettare le prescrizioni di sicurezza anche su apposita segnaletica: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione, utilizzo delle sole prese indicate e messe a disposizione dal **Comune di Portoscuso**.

Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Impianto antincendio


Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

	D.U.V.R.I. FASCE DEBOLI <i>D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.</i> <i>(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)</i>	Pagina 20 di 26
		Emissione del: 29/05/2019 REV: 000

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO


Nel caso in cui le superfici di transito, dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento, il Comune di Portoscufo deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito, e i lavoratori dell'azienda appaltatrice dovranno rispettare le indicazioni e le situazioni di pericolo presenti.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

- è predisposta idonea segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro, allo scopo di informare il personale presente.
- È fatto divieto all'azienda appaltatrice di rimuovere o nascondere, anche provvisoriamente, la visibilità dei cartelli di sicurezza esposti nei luoghi di lavoro

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

In caso di allarme

- I lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno rispettare le indicazioni di evacuazione impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze del Comune di Portoscufo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato degli EVENTUALI D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.



D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Pagina 21 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

GESTIONE INTERFERENZE

È prevista la presenza di personale dipendente della ditta COMMITTENTE nei luoghi di lavoro nei quali si svolgerà l'oggetto del Contratto. Pertanto le interferenze saranno dovute alle seguenti attività:

- Interventi di pulizia dei litorali e delle aree verdi
- Manutenzione e pulizia del verde pubblico e delle strade di accesso alle spiagge
- Interventi di pulizia presso le strutture comunali e gli uffici del Comune di Portofino
- Interventi di manutenzione dei locali e delle strutture
- Servizi di logistica per le manifestazioni comunali

Nella successiva tabella sono riportati i potenziali rischi di interferenza di carattere generale qualora alcune delle prestazioni oggetto dell'appalto dovessero svolgersi mentre sono presenti altre persone (utenti vari, o altri soggetti).

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI GESTIONE ATTIVITÀ INTERFERENTI	RISCHIO RESIDUO
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Transito di lavoratori della Committente e/o utenza su pavimenti bagnati	Scivolamento e caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
Manutenzione del verde pubblico	Presenza di personale della Committente e/o persone in transito	Proiezione di materiale Urti, impatti, compressioni	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Delimitare la zona di lavoro	B

**D.U.V.R.I.****FASCE DEBOLI**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Pagina 22 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

			vietandone l'accesso ai non addetti	
Manutenzione edifici, locali e aree comunali	Presenza di personale della Committente e/o persone in transito	Proiezione di materiale Urti, impatti, compressioni Presenza di polveri	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Delimitare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
Servizio di logistica manifestazioni comunali	Presenza di personale della Committente e/o persone in transito	Urti, impatti, compressioni		B

Dove dovessero emergere rischi da interferenza diversi da quanto individuato verranno immediatamente valutati, indicate le procedure di riduzione e formulato di conseguenza un addendum al presente DUVRI.



RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

Le lavorazioni oggetto della presente valutazione, comprendono interventi di:

- manutenzione, sistemazione e pulizia di verde pubblico e di strade di accesso alle spiagge, inoltre il servizio
- Pulizia di strutture e uffici comunali
- Manutenzione di strutture, locali e aree comunali in accordo con le indicazioni dell'ufficio tecnico comunale
- Servizi di logistica per le manifestazioni comunali

LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI

Luoghi di lavoro

- Riguarderà l'intero territorio comunale di Portofino che si estende per circa 38 km²
- Uffici e strutture comunali

RISCHI DELLA LAVORAZIONE

La tabella che segue contiene l'elenco di tutti i rischi risultanti dall'analisi della fase di lavoro.

RISCHIO:	Elettrocuzione
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	Posture incongrue
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	MMC - Sollevamento e trasporto
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	Macroclima
Classe di Rischio:	Classe di rischio 2
Entità:	MOLTO BASSO
RISCHIO:	Proiezione di schegge
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	Rumore
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO

**D.U.V.R.I.****FASCE DEBOLI**

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)*

Pagina 24 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

RISCHIO:	Spruzzi di liquido
Classe di Rischio:	Classe di rischio 2
Entità:	MOLTO BASSO
RISCHIO:	Tagli
Classe di Rischio:	Classe di rischio 2
Entità:	MOLTO BASSO
RISCHIO:	Caduta dall'alto
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	Caduta di oggetti dall'alto
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	Inalazione di polveri
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	Scivolamenti e cadute a livello
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.



D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

*D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)*

Pagina 25 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

COSTI PER LA SICUREZZA

COSTI PRESUNTI PER LA SICUREZZA					
Attività	Misure per la riduzione del rischio	UM	q.tà	Prezzo (€)	Costo (€)
	Cartello di avviso in PPE, colore giallo con foro per aggancio catena: scritta "Vietato Entrare"	Cad.	4	30,00	120,00
	Pellicola autoadesiva: Cartello "Vietato Entrare"	Cad.	6	15,00	90,00
	Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 m.	Cad.	6	5,00	30,00
	Segnaletica di pericolo nei pressi delle aree di accesso o lavorazione: "Divieto di accesso"	Cad.	4	35,00	140,00
	Formazione ed informazione del personale: specifiche, procedure, gestione interferenze, piano di emergenza.	Cad.	4	60,00	240,00
	Segnaletica di pericolo "pavimento scivoloso"	Cad.	2	15,00	30,00
	Gilet alta visibilità	Cad.	4	20,00	80,00
TOTALE COSTI					730,00



D.U.V.R.I.

FASCE DEBOLI

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Pagina 26 di 26

Emissione del:
29/05/2019
REV: 000

DICHIARAZIONI

L'azienda COMMITTENTE dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) , di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Tipologia contrattuale COMMITTENTE	Firma